

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri delle politiche agricole, dell'industria e della sanità, per sapere — premesso che:

è partita una campagna informativa destinata ai consumatori, promossa dall'Unione europea con il patrocinio del Consiglio dei ministri, del Ministero per le politiche agricole, dell'industria, e con la supervisione del ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità, denominata « Mangiare Informati - Sicurezza alimentare »;

nell'ambito di tale iniziativa è stato predisposto, sotto la responsabilità dell'Unione nazionale consumatori, un « decalogo della sicurezza alimentare » del costo di otto miliardi di lire come strumento di guida e supporto per i consumatori che verrà distribuito in otto milioni di copie da *McDonald's Italia* e altri;

pur concordando con le finalità dell'iniziativa, gli interroganti osservano che l'opuscolo evidenzia una certa superficialità e contiene alcuni errori ed alcune mistificazioni che rendono scorretta, falsa e dannosa l'iniziativa stessa;

in particolare il decalogo, trattando dei prodotti biologici (benché la legge non permetta di « dichiarare o scrivere » che un prodotto sia biologico e preveda invece che si debba far riferimento all'agricoltura biologica come metodo di produzione), afferma: « Ricorda che i prodotti dichiarati "biologici" o "geneticamente modificati" devono rispettare particolari modalità di etichettatura... », determinando così un accostamento improprio dell'agricoltura biologica ai prodotti genericamente modificati, del tutto inopportuno e foriero di confusione per i destinatari del catalogo, giacché l'uso della congiunzione

« o » può indurre i consumatori meno informati a considerare un termine quale sinonimo dell'altro;

è scorretto accoppiare i prodotti da agricoltura biologica (come è corretto scrivere) con gli alimenti geneticamente modificati, dal momento che il regolamento CEE 2091/1992 esplicitamente vieta, nella preparazione degli alimenti, l'impiego di ingredienti ed eccipienti geneticamente modificati;

si afferma inoltre erroneamente che i prodotti possano essere etichettati « ...agricoltura biologica-regime di controllo CEE solo se nella coltivazione l'uso di concimi e di antiparassitari chimici è stato limitato all'essenziale », mentre il regolamento CEE 2092/1991 vieta esplicitamente l'uso in agricoltura biologica di qualsiasi prodotto chimico di sintesi per la difesa o la fertilizzazione dei terreni —:

se non intendano, affinché l'immagine e gli interessi del settore dell'agricoltura biologica non siano ingiustamente lesi, sospendere la stampa del decalogo, oppure ritirarlo nel caso fosse già stampato ed in distribuzione, rivalendosi sui responsabili di una informazione così scorretta e dannosa per i consumatori ed i produttori agricoli biologici.

(2-01660) « Galletti, Paissan, Procacci, Scaglia, Gardiol, Saraceni, Ciani, Cento ».

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per sapere — premesso che:

la pesante prospettiva occupazionale della Op Computers di Ivrea, che ha suscitato le più motivate apprensioni ed una tensione sociale sfociata persino nell'occupazione della fabbrica, pone il Governo di

fronte a responsabilità molto gravi e precise —:

se il Ministro dell'industria non intenda spiegare quale sia stata e quale sia — ove esista — la politica industriale dell'attuale esecutivo ed in qual modo essa contempli anche l'apparato produttivo del settore informatico, così importante e decisivo, anche per le sue ramificazioni nell'indotto, per l'economica piemontese;

se il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica non intenda promuovere — ove, come è lecito supporre, non siano stati ad oggi effettuati — interventi incisivi e risolutivi sul sistema

bancario, al fine di ottenere che lo stesso svolga un ruolo attivo e partecipe di propulsione nei confronti delle attività produttive e di commercializzazione dei prodotti, universalmente ritenuti validi e competitivi, di Op Computers;

se infine il Governo non ritenga che la situazione occupazionale del comparto citato meriti almeno altrettanta attenzione di quella che, senza soluzione di continuità, il governo centrale riserva da sempre ai comparti produttivi ubicati nel Mezzogiorno.

(2-01661)

« Borghesio ».